

MISSIONE 04 # **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA DI GOVERNO 2025-2030

Capitolo 3 – Veneto, una comunità per il lavoro a misura di persona

DESCRIZIONE MISSIONE

In materia di programmazione della rete scolastica, la Regione si impegna a proseguire nel processo di revisione della rete scolastica al fine di riorganizzare qualitativamente il sistema formativo e razionalizzare la spesa pubblica, favorendo soluzioni coerenti con le esigenze dei singoli territori e tenendo in considerazione il calo demografico degli studenti.

La Regione continuerà a sostenere il **diritto allo studio** per gli studenti, iscritti nelle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado, supportando finanziariamente le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione, favorendo prioritariamente le famiglie potenzialmente più vulnerabili. Si conferma, inoltre, il sostegno a percorsi di ampliamento dell'offerta formativa mirati a favorire la crescita culturale e sociale degli studenti del Veneto, arricchendo i percorsi curricolari con progettualità che permettano loro di diventare persone più consapevoli, a partire dai temi della cittadinanza e ambientali e rafforzando l'educazione civica e la cultura della legalità. Un effettivo diritto allo studio significa garantire un sistema di educazione, istruzione e formazione di qualità, accessibile a tutti e che prevede il sostegno a percorsi di inclusione scolastica rivolti agli studenti con disabilità.

Allo scopo di ampliare e rendere sempre più efficaci gli strumenti di accesso all'Università e all'Alta Formazione, la Regione continuerà a **sostenere il diritto allo studio universitario** attraverso le borse di studio e l'erogazione di servizi ESU e interventi specifici finalizzati a garantire equità e merito. A tal fine è prevista la destinazione di risorse alle Università, e alle Istituzioni di Alta Formazione artistica musicale e coreutica nel Veneto e alle Scuole di mediazione linguistica abilitate per sostenere il mantenimento degli studenti nel percorso di studi e per il superamento delle barriere economiche ponendo, altresì, particolare attenzione all'offerta di alloggi per studenti fuori sede.

La Regione del Veneto considera fondamentale l'integrazione tra il sistema formativo (istruzione, formazione professionale e ricerca) e il mondo del lavoro.

La Legge Regionale n. 8 del 2017, denominata "Il sistema educativo della Regione del Veneto", si pone l'obiettivo strategico di potenziare gli interventi formativi per favorire l'effettivo inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e lo sviluppo integrale della persona. A tal fine, la Regione incoraggia l'utilizzo delle diverse forme di apprendistato, riconosciute come canale privilegiato di accesso all'occupazione. Particolare enfasi viene posta sull'apprendistato in sistema duale, cruciale per il conseguimento di qualifiche e diplomi di primo livello, e sulla qualificazione della componente formativa dell'apprendistato professionalizzante. Contemporaneamente, si sostiene l'Alta Formazione e la Ricerca, inclusa l'istruzione terziaria professionalizzante, promuovendo il trasferimento tecnologico attraverso collaborazioni tra il sistema della ricerca, le imprese e i professionisti, anche tramite strumenti come assegni e borse di ricerca. L'obiettivo è generare competenze che facilitino un inserimento lavorativo giovanile di qualità, incrementando così la produttività e la competitività del Veneto. Sul fronte dell'orientamento, le 17 reti territoriali operano per creare un sistema unico e capillare che permetta ai giovani di compiere scelte consapevoli e informate, specialmente nei delicati passaggi tra cicli di studio, in linea con le proprie inclinazioni e le esigenze del territorio. Infine, la Regione continua a promuovere lo sviluppo del sistema ITS Academy (Istruzione Tecnologica Superiore): i loro percorsi, strettamente allineati con i fabbisogni del sistema economico veneto, rappresentano un valore aggiunto per l'innovazione aziendale. Grazie a docenti provenienti dal mondo del lavoro, flessibilità didattica, laboratori, stage e apprendistato, gli ITS formano professionisti con competenze tecniche e tecnologiche fondamentali per affrontare con successo le transizioni verde e digitale.

In sintesi, la Missione dedicata all'istruzione e al diritto allo studio, che interessa la Macroarea prevista dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) "3. Per il benessere di comunità e persone", ha l'obiettivo di realizzare condizioni favorevoli per il proseguimento degli studi da parte di studenti meritevoli e capaci, in particolare se privi di mezzi, e di sostenere la scuola come luogo di formazione di cittadine e cittadini attivi, partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, per diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea. Inoltre, ha la finalità di fornire un'offerta formativa competitiva allargata, che favorisca l'inserimento lavorativo dei giovani, in collaborazione con il sistema imprenditoriale e ordinistico professionale veneto, anche con azioni che favoriscano il trasferimento tecnologico e la valorizzazione delle competenze dei ricercatori nei contesti aziendali e professionali.

Verrà infine proseguita l'attuazione dei **programmi di finanziamento** già avviati e concernenti il miglioramento delle condizioni di sicurezza strutturale, di sicurezza e salute dell'ambiente di lavoro e di efficientamento energetico del patrimonio di edilizia scolastica del Veneto.

Elenco obiettivi operativi prioritari

- Sostenere il diritto allo studio universitario.
- Sostenere l'Istruzione Tecnologica Superiore.

PROGRAMMA 04.02

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Il programma intende sostenere, valorizzare e potenziare un efficace sistema scolastico sull'intero territorio regionale, specialmente attraverso un'offerta formativa di qualità in grado di accrescere le competenze degli studenti e di sostenere le famiglie nel libero accesso all'istruzione.

La Regione intende continuare a sostenere le famiglie, in particolare quelle più vulnerabili e numerose, nella copertura delle spese a cui devono far fronte per il percorso scolastico dei figli residenti nel territorio regionale, frequentanti il primo e il secondo ciclo d'istruzione, nell'obiettivo.

Si conferma il sostegno a percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento, con interventi innovativi per il potenziamento delle soft skills e azioni tese a favorire l'incontro tra mondo della scuola e le imprese e ad acquisire competenze con focus su transizione industriale, digitale e verde e sostenibilità, vigilando affinché chi accede a questi percorsi veda garantito il pieno rispetto di tutte le regole e attenzioni previste dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Inoltre, nella prospettiva dell'acquisizione delle competenze trasversali risulta altresì utile valutare, l'attivazione sperimentale di percorsi di istruzione inclusiva attraverso il sostegno ad approcci innovativi di promozione del benessere.

La Regione del Veneto riconosce e sostiene la promozione del benessere come leva strategica per il successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica. A tal fine, favorisce lo sviluppo di modelli di supporto alla comunità educante, orientati all'integrazione delle competenze educative, pedagogiche, psicologiche e sociali.

Allo stesso modo, per favorire l'incontro tra la scuola e la comunità su cui insiste, andrà ulteriormente promossa la stipula dei cosiddetti Patti educativi di comunità, anche con l'obiettivo di valorizzare la scuola come luogo privilegiato di conoscenza reciproca e costruzione di coesione sociale in una regione demograficamente composita.

Le risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027 consentiranno, inoltre, di proseguire nel consolidamento del sistema regionale di orientamento, rafforzando in particolare le azioni di orientamento precoce a partire dal primo ciclo di istruzione, al fine di prevenire la dispersione scolastica implicita, ridurre i divari legati al contesto socioeconomico e favorire scelte consapevoli e coerenti con le attitudini e le potenzialità degli studenti. Inoltre promuovendo l'operatività delle reti territoriali al fine di favorirne la massima capillarità ed integrazione, in grado di garantire non solo ai giovani nelle fasi di transizione ma anche alle loro famiglie e all'intera comunità educante, un sistema unitario e innovativo in cui sia agevole usufruire dell'offerta resa disponibile dalle politiche educative, formative e del lavoro per operare scelte consapevoli ed informate nel rispetto delle proprie inclinazioni e aspirazioni e in risposta ai fabbisogni di sviluppo del sistema regionale.

Si ritiene inoltre importante rafforzare l'integrazione tra sistema educativo e sistema produttivo, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche e digitali, anche attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche e la valorizzazione dei percorsi formativi ad alto contenuto tecnologico, al fine di rispondere in modo più efficace ai fabbisogni del sistema delle imprese e sostenere la capacità di innovazione del territorio.

Saranno anche promossi programmi di sviluppo delle competenze linguistiche destinati ai giovani della scuola secondaria di secondo grado in quanto strumenti di crescita personale e competitività del nostro sistema.

Risultati attesi

- 1 - Aumentare le opportunità per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e secondo ciclo di istruzione.
- 2 - Incrementare le opportunità di formazione e di sviluppo delle competenze per gli studenti del secondo ciclo di istruzione finalizzate ad un miglior inserimento nel mondo del lavoro anche consolidando l'innovatività e l'unitarietà del sistema regionale di orientamento.

Struttura di riferimento

Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria.

PROGRAMMA 04.03 EDILIZIA SCOLASTICA

Verranno dati continuità e supporto all'attuazione dei programmi di finanziamento già avviati e concernenti il miglioramento delle condizioni di sicurezza strutturale, di sicurezza e salute dell'ambiente di lavoro e di efficientamento energetico del patrimonio di edilizia scolastica del Veneto.

Verrà inoltre garantito il supporto tecnico-amministrativo collegato all'aggiornamento della L.R. n. 59/1999, per gli interventi edilizi urgenti volti a garantire la continuità del servizio scolastico in casi di compromissione caratterizzati da particolare urgenza e indifferibilità anche con riferimento alla eliminazione delle barriere architettoniche.

Verrà anche garantito il supporto tecnico-amministrativo alle iniziative statali tra cui quelle afferenti al PNRR e, in particolare, all'Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole", previsto nella Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1.

Risultati attesi

- 1 - Aumentare la performance strutturale, ambientale e energetica degli edifici destinati all'uso scolastico.

Struttura di riferimento

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio.

PROGRAMMA 04.04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Allo scopo di rendere effettivo il diritto allo studio universitario, che si rinviene nell'art. 34 della Costituzione secondo cui gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi, la Regione disciplina e realizza attivamente gli interventi destinati a sostenere il percorso di studi universitari, destinando risorse per le borse di studio e altre provvidenze agli studenti in possesso dei requisiti economici e di merito utili per accedere ai benefici. Gli strumenti di attuazione del diritto allo studio, necessari per il conseguimento del pieno successo formativo, si completano con la previsione di adeguati servizi quali, in particolare, quelli abitativi e di ristorazione, le attività a tempo parziale, i trasporti, l'accesso alla cultura, la previsione di servizi di orientamento e tutorato, oltre che la mobilità internazionale, servizi garantiti dagli ESU del Veneto, così come previsto dall'articolo 3, comma 5, periodo primo, della L.R. n. 8/1998.

L'incremento degli alloggi per gli studenti universitari, obiettivo strategico del PNRR (riforma 1.7 della Missione 4C1), viene valorizzato attraverso il finanziamento delle Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario, anche al fine di sostenere, per quanto di propria competenza, le scelte di programmazione degli Atenei della Regione in termini di interventi per l'edilizia residenziale universitaria. Nell'ottica di realizzare importanti interventi sul territorio destinati sia a valorizzare l'offerta del servizio abitativo che ad innalzare la qualità dei locali adibiti al servizio ristorazione, la Regione ha sottoscritto l'Accordo per la Coesione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri a novembre 2023. Detto Accordo ha dato avvio al nuovo ciclo di programmazione delle risorse a valere sul Fondo per la Coesione e Sviluppo 2021 – 2027 che destina, tra l'altro, 10 milioni di euro per finanziare gli interventi degli ESU rivolti agli studenti universitari. La Regione promuove altresì l'apertura, ove non siano presenti, di spazi adibiti ad aula studio sul territorio regionale.

Il sostegno all'istruzione terziaria è confermato quale obiettivo volto a promuovere l'offerta dell'alta formazione soprattutto con riferimento ai settori che evidenziano, a partire dai fabbisogni espressi dal territorio regionale, maggiore necessità di supporto al fine di assicurare non solo la competitività del nostro sistema produttivo ma anche la tenuta del sistema di welfare. In tal senso si intende accrescere l'attrattività dei percorsi STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) funzionali allo sviluppo dell'imprenditorialità e della sostenibilità nel contesto territoriale veneto, per governare l'innovazione dotando le imprese venete delle competenze e dell'eccellenza necessarie per competere nei mercati internazionali, al fine di contrastare l'emigrazione dei giovani futuri professionisti.

Risultati attesi

- 1 - Incrementare le opportunità di accesso ai servizi per studenti universitari.
- 2 - Incrementare le opportunità di ricerca e lavoro per i laureati inoccupati/disoccupati.

Struttura di riferimento

Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria.

PROGRAMMA 04.05

ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Il sostegno al sistema regionale di istruzione terziaria professionalizzante, erogato dalle Fondazioni ITS Academy del Veneto in risposta ai fabbisogni di competenze da parte delle imprese, è un pilastro fondamentale delle politiche formative regionali. Tale supporto è in linea con le priorità di sviluppo economico, risponde alla domanda di competenze e professionalità del territorio, e si allinea alle sfide delle transizioni verde e digitale, in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027.

Per garantire la continuità di un'offerta formativa ITS ampia e potenziata – anche grazie alle risorse del PNRR (Missione 4, Investimento 1.5: "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria - ITS") che hanno permesso l'attivazione di laboratori all'avanguardia e campus specifici – si prevede l'impiego di risorse provenienti dal PR Veneto FSE+ 2021-2027 (priorità 2 "Istruzione e Formazione") e da fondi statali. Inoltre, la Regione continua a sostenere il consolidamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) quali strumenti efficaci per una specializzazione rapida e concreta con percorsi costruiti insieme al mondo delle imprese, in modo da far diventare il nostro territorio sempre più attrattivo per imprese ed investimenti. Per questo svilupperemo Talent Hub regionali, fisici e virtuali con l'obiettivo di formare competenze chiave con particolare attenzione alle discipline STEM e alla piena partecipazione delle ragazze.

Risultati attesi

- 1 - Potenziare e ampliare l'offerta regionale del servizio di Istruzione Tecnologica Superiore.
- 2 - Promuovere le potenzialità formative e professionali dell'offerta regionale del servizio di ITS in fase di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di ottimizzare il rapporto fra domanda e personale qualificato disponibile.

Struttura di riferimento

Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria.

PROGRAMMA 04.07

DIRITTO ALLO STUDIO

Il programma finanzia iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che hanno come destinatari principali le studentesse e gli studenti del sistema di istruzione e formazione veneto. I progetti proposti dalle istituzioni scolastiche e formative o da altri soggetti erogatori di servizi educativi, vengono selezionati sulla base di bandi pubblici che definiscono le priorità di intervento, attivati, di norma, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale. In modo particolare saranno valorizzate lo sviluppo delle competenze linguistiche, la diffusione delle discipline sportive e la realizzazione di attività relative all'educazione alla cittadinanza e alla legalità, al recupero della memoria storica e all'inclusione, al benessere, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria ed economica e alla valorizzazione del territorio, all'educazione affettiva e alla parità di genere. Saranno altresì favorite azioni per l'integrazione e l'inclusione degli studenti con disabilità.

Risultati attesi

- 1 - Consolidare l'ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e formative.
- 2 - Valorizzare e sostenere lo sviluppo di percorsi per la crescita culturale e sociale degli studenti.

Struttura di riferimento

Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria.